

Società Cooperativa Sociale Il Portico	<b>COMUNITA' EDUCATIVA per MINORI PROGETTO</b>	rev. 0 del 02/04/2019
		Pag. 1 di 5



**Progetto educativo  
COMUNITA' EDUCATIVA  
PER MINORI**

**Comunità educativo Assistenziale per Minori  
Casa Madre della Vita  
Via Udine 114 Pordenone**

**Revisione n. 2 del 01/09/2021**

**Autorizzazione all'esercizio rilasciata da  
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale  
Con Prot. N. 0043948/P del 13/06/2019**

## Indice

DESCRIZIONE DEL CONTESTO .....	3
Breve descrizione del contesto e degli utenti della comunità a inizio anno (settembre) ..	3
Necessità/motivazioni che sottendono la scelta degli obiettivi .....	3
ELENCO OBIETTIVI ANNO EDUCATIVO .....	4

## **DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

**(fotografia della comunità al momento della definizione del presente progetto)**

---

### **Breve descrizione del contesto e degli utenti della comunità a inizio anno (settembre)**

All'inizio di settembre i minori accolti in comunità sono 12 (2 maschi e 10 femmine). L'età varia dagli 6 ai 17 anni. Tutti i minori sono inseriti in un percorso scolastico e frequentano alcuni la scuola primaria di primo grado, alcuni la secondaria di primo grado e altri la secondaria di secondo grado.

I minori accolti provengono dalle zone del pordenonese, del Veneto Orientale e della provincia di Udine.

In servizio attualmente vi sono 7 educatrici, una responsabile di servizio, un responsabile organizzativo dell'area tutela e due ausiliarie. Nel corso dell'anno la comunità ha ospitato una tirocinante universitaria.

### **Necessità/motivazioni che sottendono la scelta degli obiettivi**

Il presente progetto prende il via da alcune considerazioni legate al gruppo esistente dei minori e all'osservazione di atteggiamenti e comportamenti messi in atto da loro stessi.

Pur trattandosi di un gruppo eterogeneo, diviso in due sottogruppi principali, un gruppo di adolescenti di genere femminile ed un gruppo misto di bambini, si osserva una generalizzata tendenza a pretendere dall'altro prestazioni e attenzioni in modo esclusivo ed indistinto, come se si trattasse costantemente di urgenze non differibili e, soprattutto, di atti dovuti.

Tutto ciò si traduce in una generale confusione rispetto ai diritti di ciascuno, al loro confine e ai diritti degli altri. Urla, confusione, pretese e appropriazioni di beni altrui caratterizzano il gioco dei bambini e non di rado si registrano capricci legati alla pretesa di acquisti superflui ed improvvisi. Di contro, le ragazze richiedono i servizi della comunità come se fosse scontato e non di rado non riconoscono i gesti di attenzione nei loro confronti così come gli sforzi che vengono compiuti per cercare di offrire il massimo.

L'incapacità di riconoscere l'impegno profuso dall'altro, porta, infine, all'assenza di gesti di gentilezza e riconoscenza a partire dal semplice "grazie".

Alla luce di queste considerazioni, l'equipe ritiene di lavorare con il gruppo su una serie di obiettivi riconducibili all'area dell'AUTOREALIZZAZIONE, ponendoci di lavorare sulla costruzione di alcune basi etiche fondamentali.

## **ELENCO OBIETTIVI ANNO EDUCATIVO**

**(per ciascun obiettivo elencare le attività che si intendono realizzare)**

---

### **1. CONOSCERE I PROPRI E ALTRUI DIRITTI**

#### **Strumenti/attività previste:**

- Condividere e far conoscere ai ragazzi i diritti principali con video e cartelloni
- Condivisione del documento, rivisitato secondo quanto è più consono, della Convenzione sui diritti dell'infanzia, anche con cartelloni
- Individuare e far conoscere persone che hanno lottato per i diritti
- Filmografia
- Giochi e attività per conoscere diritti e riconoscere i doveri

#### **Indicatori:**

almeno il 70% dei minori presenti partecipa attivamente a ciascuna attività proposta

### **2. IMPARARE A RICONOSCERE ED APPREZZARE I GESTI ALTRUISTICI**

#### **Strumenti/attività previste:**

- Attività di volontariato
- Visione di cortometraggi sulla gentilezza
- Creare una bacheca dove condividere articoli positivi o storie di persone che hanno compiuto gesti altruistici importanti
- Role playing
- Cartellone dove i ragazzi scrivono i gesti di gentilezza ricevuti
- Attività delle Scatole di Natale

#### **Indicatori:**

almeno il 70% dei minori presenti partecipa attivamente a ciascuna attività proposta

### **3. SPERIMENTARE I GESTI DI GENTILEZZA VERSO L'ALTRO**

#### **Strumenti/attività previste:**

- Babbo Natale segreto
- Ampolla delle gentilezze: si pesca un atto di gentilezza che la persona può decidere di rivolgere a chi desidera (es. Aiutare nei compiti, nel turno) da fare ad ogni riunione della casa
- Il muro delle azioni gentili compiute
- 13 novembre: giornata della gentilezza
- Filmografia (Un sogno per domani)
- Curare i compleanni degli altri, facendo un disegno o preparando insieme la torta; ognuno prepara un biglietto per l'altro

#### **Indicatori:**

almeno il 70% dei minori presenti partecipa attivamente a ciascuna attività proposta